



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1089

27.01.2024 (135)

Michael Kühnen

La seconda rivoluzione Volume I: Fede e lotta

Parte 2

PERCHÉ IL NAZIONALSOCIALISMO

Il mondo è stupito:

35 anni dopo la distruzione del Grande Reich tedesco, dopo sempre nuove ondate di rieducazione, dopo la messa al bando del NSDAP, in Germania ci sono di nuovo giovani che indossano bracciali a forma di svastica e si presentano con camicie nere o marroni, pantaloni neri e stivali di gomma:

- **Giovani combattenti del Fronte d'azione dei nazionalsocialisti**, Amburgo,
- **Antikomintern-Jugend**, Hannover,
- **Fronte operaio rivoluzionario nazionale**, Brema o del **Kampfgruppe Großdeutschland**, Francoforte, per citare solo alcuni nomi.

Il buon cittadino è stupito:

Come fanno questi giovani "strani" a entusiasinarsi per il nazionalsocialismo? Devono stare troppo bene? Sì, i nostri giovani compagni se la passano davvero troppo bene in questo sistema:

Quasi tutti provengono da famiglie operaie, sono essi stessi apprendisti con pochi soldi, non riescono a trovare un apprendistato, sono disoccupati o licenziati a causa del loro atteggiamento! Ma soprattutto:

Non vedono alcuna possibilità di avanzamento in un sistema in cui l'origine e la ricchezza contano più delle prestazioni, in cui il lavoro manuale è tenuto in scarsa considerazione e un alunno della scuola primaria è trattato come un rifiuto. Hanno sempre problemi a casa e sono perseguitati dalla polizia quando indossano i colori del loro partito. Sono stati arrestati più spesso all'età di 16 o 17 anni che il filisteo medio in tutta la sua vita. Perché tutto questo? Cosa rispondono i ragazzi quando glielo si chiede:

"Perché siete nazionalsocialisti? State andando bene".

Spesso non hanno la risposta:

Sono lì con i loro cuori, con i loro cuori giovani, ardenti e credenti!

Vogliono una Germania migliore!

Vogliono una patria, non un deserto di cemento tecnocratico e materialista!

Forse non siete in grado di esprimerlo a parole, ma questa è la parola chiave:

A **CASA!**

E ce n'è un altro:

ODIO!

Odio per il mondo borghese e bugiardo che ruba loro il futuro!

L'odio per i protettori dello Stato che inseguono i sedicenni per le strade delle grandi città tedesche!

L'odio verso i nemici e i traditori che sfruttano la Germania come una colonia straniera perché non si sentono tedeschi!

Non capiscono che in questo Stato i comunisti hanno la libertà dei pazzi e che loro stessi sono perseguitati. Non capiscono molte cose in questa democrazia del sacco di soldi - ecco perché sono nazionalsocialisti!

E poi ci sono gli anziani. Anche loro, in teoria, se la cavano bene con questo

sistema

:

Ricevono stipendi ridotti perché hanno servito nelle Waffen-SS, sono stati torturati dai soldati di occupazione perché erano funzionari del movimento nazionalsocialista. La loro salute è stata rovinata dalle gelide lande dei campi di lavoro forzato della Siberia o dalle pratiche di tortura dei campi di rieducazione occidentali! Per decenni hanno dovuto ascoltare che tutto ciò in cui avevano creduto durante la loro giovinezza, tutto ciò per cui avevano combattuto e sofferto, tutto ciò per cui i loro amici e compagni erano morti, veniva ridicolizzato, deriso e perseguitato. Sono dalla parte perdente della storia mondiale, ma sono rimasti fedeli e ora finalmente - non avevano osato sperare - una nuova generazione si fa avanti e prende in mano le vecchie bandiere. La lotta continua finché la Germania non sarà di nuovo libera! Ecco perché sono lì: i fedeli, i vecchi combattenti. Sono rimasti ciò che sono sempre stati.

Ma cosa importa al cittadino medio di tutto questo? Pensa che siamo liberi perché non ha mai avuto un pensiero dissenziente e quindi non conosce la reazione ad esso. Non può immaginare come ci si senta quando la polizia viene almeno una volta al mese a perquisire la tua casa, per lo più senza un mandato, per cercare manifesti con svastiche. Pensa di vivere in una democrazia perché vede tanti gruppi politici per strada e non si rende conto che manca il più importante, che è stato per 12 anni l'incarnazione dell'essenza tedesca e ora giace sepolto sotto una montagna di bugie. Non vede che organizzazioni come l'ANS, che non sono vietate, sono tuttavia costantemente ostacolate e terrorizzate fino a quando non si arriva a un'esplosione, come il 22.7.78, quando le truppe d'assalto dell'ANS hanno tenuto una riunione per quaranta minuti contro un centinaio di poliziotti! Non vede tutto questo, il tedesco occidentale Michel, non gli importa eppure:

Anche lui comincia a rendersi conto che molte cose devono cambiare. Lo si vede dal crescente disincanto nei confronti dei partiti politici, dal moltiplicarsi delle iniziative popolari e dei movimenti di protesta, dal calo dell'affluenza alle urne. Un'epoca sta finendo, i meccanismi risolutivi del sistema capitalistico stanno fallendo, il comunismo offre solo un'alternativa poco brillante e priva di appeal. Occorre qualcosa di nuovo per soddisfare il desiderio segreto di questo popolo, fondamentalmente romantico. Un movimento rivoluzionario che rispetti l'essere umano in quanto tale e lo inserisca come compagno del popolo nella corrente di milioni di persone che la pensano come lui e che lottano insieme per un grande obiettivo! Un movimento in cui non esistono più privilegi di nascita o di status, ma solo tedeschi che - ciascuno al suo posto - contribuiscono al successo dell'insieme. Una comunità nazionale in cui nessuno debba essere solo e solitario, che abolisca la dolorosa opposizione tra individuo e comunità. È necessario un movimento che si impegni per ottenere ciò che gli altri popoli hanno dato per scontato da tempo:

Unire tutti i popoli con lo stesso sangue, la stessa lingua, la stessa cultura e la stessa storia in un unico impero. C'è un solo movimento nella storia tedesca che ha realizzato tutto questo: il **nazional-socialismo!**

E in Germania c'è solo un gruppo che si fa carico di questo obiettivo in modo chiaro e senza fronzoli:

Il Movimento per la Libertà tedesco, i nazional-socialisti della nuova generazione!

Siamo **nazionalisti** perché chiediamo per la Germania ciò che è evidente per tutti gli altri popoli d'Europa! Autodeterminazione e libertà, sia all'interno che all'esterno! Siamo nazionalisti perché non ci piace il fatto di dipendere economicamente da potenze straniere che solo pochi decenni fa si sono unite per distruggere la Germania; perché non ci piace il fatto che queste potenze abbiano ancora migliaia di soldati di occupazione stanziati sul nostro territorio, che al nostro esercito non sia permesso di costruire un proprio stato maggiore e che sia direttamente subordinato alla NATO; perché non ci piace che milioni e milioni di euro vengano pagati con i soldi delle tasse tedesche a Stati stranieri, che abbiamo pagato per le guerre dello Stato ebraico così come per la guerra del Vietnam, per le atrocità dei terroristi neri e per le vasche da bagno dorate dei capi tribù africani. Siamo nazionalisti perché crediamo che il nostro potere politico nel mondo debba corrispondere al nostro potere economico; perché siamo convinti che la Germania debba essere una potenza mondiale per continuare a svolgere il suo compito nella storia del mondo:

Essere sentinelle dell'Oriente e punte di diamante del mondo bianco!

Siamo **socialisti** perché siamo contrari all'idea che l'istruzione e le conoscenze siano tutto, l'abilità e la diligenza niente; che uno sia un professore molto rispettato e l'altro un raccoglitore di rifiuti ridicolizzato, anche se il raccoglitore di rifiuti può fare il suo lavoro meglio ed essere più utile alla comunità del professore che infila frasi marxiste nella testa di studenti sottoccupati, annoiati e di sinistra - ragazzi borghesi. Siamo socialisti perché pensiamo che sia disastroso che una parte sempre più piccola della popolazione abbia il completo potere sull'economia, a meno che non sia già in mani straniere. Siamo socialisti perché crediamo che l'economia debba obbedire alla politica e non la politica all'economia, come avviene oggi. Siamo socialisti perché i meccanismi di regolamentazione del capitalismo liberale stanno fallendo e il potere di disporre dei mezzi di produzione non appartiene alle mani dei privati. La pianificazione economica è necessaria per correggere le grottesche aberrazioni del recente passato. Siamo socialisti perché vediamo che la situazione di oggi è peggiore di quella di 10 anni fa e tutti percepiscono che questa tendenza sta continuando:

Deve esserci un cambiamento radicale! L'era capitalista sta per finire; si sta dimostrando sempre più incapace di affrontare i problemi del futuro. Il comunismo è in agguato molto a est, pronto a fare il salvatore con frasi scintillanti. Ma contiene solo schiavitù e una corruzione, una cattiva gestione e un dominio di classe ancora maggiori. In questo sviluppo, il popolo tedesco rischia di essere schiacciato. È necessario raccogliere le energie residue di questo popolo, raggrupparle e indirizzarle verso un obiettivo:

La liberazione nazionale e sociale della Germania!

Già oggi, noi nazionalsocialisti condividiamo il sentimento di insoddisfazione con una parte sempre crescente della popolazione. Questo esercito di insoddisfatti è il nostro gruppo di riferimento. Ma come possiamo far capire loro che non solo questo sistema sta mentendo, ma che anche le chiese, le sette, i sindacati e i movimenti di protesta offrono solo soluzioni fasulle, che le forze rivoluzionarie si impantanano perché non riconoscono il loro posto? Il nazionalsocialismo non si considera un partito rigido e dogmatico, ma un movimento vivo, un serbatoio delle migliori energie di un intero popolo. È multiforme come questo popolo e si rivolge a tutti gli strati e i gruppi di questo popolo allo stesso modo. Il nazionalsocialismo abolisce gli interessi contrastanti dei partiti contendenti incorporandoli tutti nell'organismo statale e nazionale, che è permeato da un'unica volontà, un unico obiettivo!

Il nostro movimento trasmette la consapevolezza di essere parte di una comunità - sicura - e poi si sforza di trovare soluzioni adeguate su questo terreno. Ma non sono le soluzioni a essere decisive, bensì l'idea di Volksgemeinschaft. Non offriamo ricette, non siamo guaritori miracolosi, siamo tedeschi amanti della patria che sanno che nulla può essere impossibile per un popolo felice e unito in se stesso, che qui sta la chiave per dominare il futuro. Tutti gli altri gruppi formulano programmi sofisticati, cercano di risolvere problemi parziali e sprecano il loro tempo in rattoppi! Il nazionalsocialismo è la volontà di un popolo di sopravvivere. L'alternativa è: **socialismo nazionale o rovina!**

In questo Paese ci sono molte persone che sono sostanzialmente d'accordo con noi, ma la loro innata inerzia e vigliaccheria li porta a trovare sempre nuove scuse. Dicono

:

"Siete troppo pochi e avete tutti contro".

Diciamo che c'è un principio negativo:

"Milioni di hippy non possono sbagliarsi, ecco perché chiediamo i pidocchi!".

E c'è un buon principio:

"Se amate la Germania, impegnatevi nel movimento per la libertà tedesco e dopo penseremo insieme a come vincere".

Uno è il comodo sentiero che porta alla resa, l'altro è il sentiero ripido che porta alla lotta, di cui non conosciamo l'esito. La decisione è sempre tra minoranze attive, la storia ce lo dimostra. Noi siamo una minoranza, ma siamo ben organizzati, disposti a fare sacrifici e sappiamo che un giorno il popolo ci sosterrà, come ha fatto con Adolf Hitler. Un movimento cresce dalla persecuzione, lo possiamo osservare in noi stessi ogni giorno ed è per questo che non ho paura della vittoria! Poi molti ci dicono:

"State solo imitando un passato morto. Il nazionalsocialismo è morto irrimediabilmente nel 1945".

Qualcosa che ispira e dà forza a tanti giovani per compiere l'ultimo sacrificio non è morto! Le idee non muoiono. Certamente:

La storia non si ripete esattamente nella stessa forma. Ma non è questo che ci interessa; non sono le forme di Stato e le denominazioni organizzative a muoverci, ma le fondamenta, le idee del Terzo Reich, che oggi sono più attuali che mai. Mai prima d'ora un movimento che è stato schiacciato con la violenza e il terrore è stato così giusto in retrospettiva come il nazionalsocialismo:

- Il nazionalsocialismo metteva in guardia dalla miscegenazione e dagli immigrati stranieri - oggi quasi tutti gli Stati del mondo bianco hanno problemi razziali! E in Germania si alzano voci di allarme quando si parla della seconda generazione di lavoratori stranieri, il proletariato del futuro.
- Il nazionalsocialismo aveva messo in guardia dal potere dell'ebraismo mondiale - oggi il sionismo controlla quasi tutti i governi occidentali. Almeno i governi americano e tedesco-occidentale ballano completamente al ritmo di Wall Street e Gerusalemme!
- Il nazionalsocialismo metteva in guardia dalla mancanza di spazio, che avrebbe portato all'estinzione se non ci fosse stato abbastanza spazio vitale a disposizione - oggi il declino del tasso di natalità ha assunto uno sviluppo così minaccioso che persino i democratici si sbizzarriscono con idee su misure di incremento delle nascite, senza rendersi conto che il problema non sta nella pillola ma nella mancanza di spazio per 80 milioni di tedeschi. Sappiamo dalla biologia che una sovrappopolazione eccessiva negli animali porta al suicidio collettivo o alla

cessazione delle nascite, ma ci rifiutiamo di trarne le conseguenze per gli esseri umani!

- Il nazionalsocialismo attuò misure eugenetiche per migliorare il patrimonio genetico - oggi gli scienziati mettono in guardia dalla riproduzione libera, sfrenata e incontrollata, che avrà effetti devastanti sul patrimonio genetico dell'umanità nei prossimi mille anni: L'umanità sta diventando stupida!
- nazionalsocialismo ha realizzato la Volksgemeinschaft - oggi anche i democratici, che altrimenti sono così distruttivi della comunità, ricorrono a questa soluzione. Tuttavia, parlano di partenariato sociale e sperano che questo possa essere d'aiuto nel sistema attuale, proprio come lo era nel Terzo Reich. Dimenticano, però, che tali appelli possono essere efficaci solo in stati sani.
- Il nazionalsocialismo voleva la libertà dall'estero, l'autarchia economica - oggi si lamenta la completa dipendenza dall'economia globale e la si incolpa della crisi economica.

Il nazionalsocialismo ha realizzato l'ordine, la pulizia e la disciplina - oggi ci si lamenta dell'ingovernabilità delle democrazie occidentali e dell'aumento della criminalità. Si potrebbe continuare per pagine e pagine, ma gli esempi citati possono bastare. Vogliamo uscire dalla palude, per questo abbiamo bisogno di un **SOCIALISMO NAZIONALE!**

